

ABBONAMENTI

UN ANNO . . . L. 1.000
UN SEMESTRE . . . 550
Direz. - Redaz. - Amministr. :
VIA GARIBALDI, 28

TELEFONI:
Direzione 18-21; Cronaca 18-51;
Provincia 18-69; 3ª pagina 18-63

Trapani Sera

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

OMAGGIO. 68.
DIREZIONE BIBLIOTECA FARDELLIA
TRAPANI

PUBBLICITÀ

di distribuzione e
Via Garibaldi, 28
TELEFONO 19-21
e in abbonamento postale
Secondo Gruppo
I manoscritti, anche se non pubblicati,
non si restituiscono.

LE ELEZIONI COMUNALI

L'attività dei Partiti politici, in vista delle elezioni amministrative del prossimo maggio, si fa sempre più intensa e febbrile. Si vanno delineando, ad iniziativa della Democrazia Cristiana, blocchi di Partiti democratici tendenti ad assicurare ai Comuni stabili maggioranze che consentano di amministrarli con la necessaria serenità, senza timore di quelle crisi di rotazione continua che impediscono ogni proficua azione paralizzando la vita del paese, con grave danno dei reali interessi del popolo.

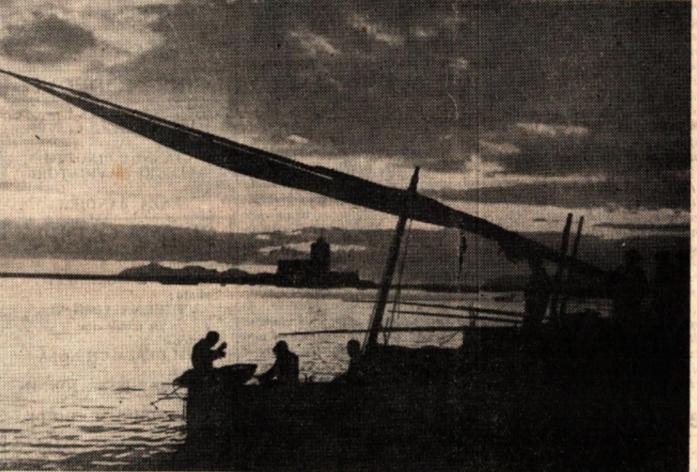
Profondo cordoglio per la morte di Giulio D'Alì

TRAPANI, 10
Alle ore 4,30 del giorno 8 aprile, dopo breve malattia, si è spento a Roma il Dott. Giulio D'Alì.
La ferale, improvvisa notizia ci riempie di profonda tristezza. Giulio D'Alì, la cui nobile esistenza la morte ha voluto così immaturamente stroncare, lascia un gran vuoto non solo in seno alla sua famiglia e nel cuore degli amici, ma in tutta la vita cittadina, alla quale egli partecipava, nell'adempimento di numerosi ed importantissimi incarichi, con intelligente fervore. Sentiranno particolarmente la sua mancanza l'Unione Agricoltori, che lo ebbe attivo Presidente, la Banca Sicula, di cui era Amministratore Delegato, il Consorzio di Bonifica dei Birgi, la Società Canottieri di Trapani, la Società di pesca "Feniccia", la Società "Solara" e molte altre imprese economiche alle quali egli prodigava i tesori della sua esperienza e del suo ingegno.

Le elezioni comunali fissate per il 25 maggio

In conformità a quanto disposto dalla legge per la composizione degli organi delle Amministrazioni Comunali, il Prefetto di Trapani, d'intesa col Primo Presidente della Corte d'Assisi di Palermo, ha emanato il seguente decreto:
I comizi per la elezione dei Consigli Comunali nei Comuni di Alcamo, Buseto Palizzolo, Campobello di Mazara e Paceco; 20 nei Comuni di Busetto Palizzolo, Campobello di Mazara, Camporeale, Castelvetrano, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita.
I Sindaci ed i Commissari Prefettizi dei Comuni suddetti sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Licenziata per le stampe la Monografia di Trapani



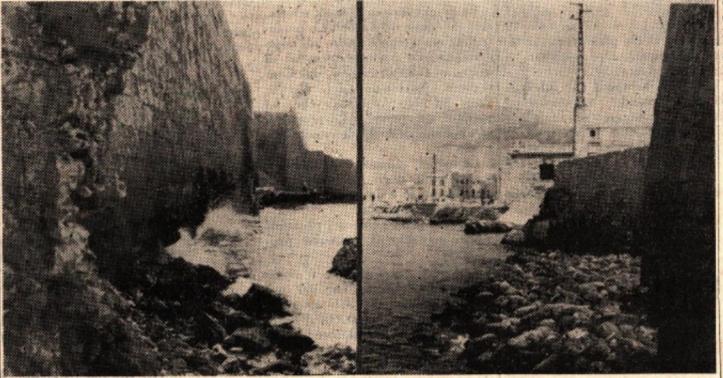
Una bellissima inquadratura fotografica che illustra insieme a trecento altre fotografie la Monografia «Trapani e la sua Provincia», già alle stampe a cura dell'Ente Provinciale per il Turismo. L'interessante pubblicazione è preceduta da una presentazione dell'On. Giuseppe D'Angelo, Assessore Regionale al Turismo. Vi collaborano Francesco De Stefano, Nicola Lamia, Carmelo Trasselli, Michele Ongano, Pietro Vento, Attilio Amodeo, Gaspare Giannitrapani, Nicola Corso, Decio Marrone, Vincenzo Scuderi, Ettore Gabrici, Calogero Bonavia, Alessio Accardi, Jole Bovio Marconi, Giuseppe Garziano e Sarò Bonventre per la parte fotografica. La Monografia, di oltre duecento pagine, è stampata su carta patinata e raccoglie tutte le notizie artistiche, folcloristiche, storiche, archeologiche, turistiche ed economiche della nostra Provincia.

Domani la Processione dei Misteri A MEZZANOTTE una suggestiva cerimonia

TRAPANI, 9
Il programma della Processione dei Misteri, curato con intelletto d'amore dall'Ente Provinciale per il Turismo, presenta quest'anno dei numeri particolarmente suggestivi.
La Processione avrà inizio alle ore 14 dalla Chiesa del Collegio; i Gruppi rientreranno fra le ore 7 e le ore 9 del Sabato.
Alle ore 23,30 in Piazza Vittorio Emanuele i Sacri Gruppi si disporranno a semicerchio con fronte alla vasca dove sosterranno fino alle ore 24,30.
Durante la sosta avrà luogo una solenne cerimonia religiosa:
a) Canto dello Stabat Mater;
b) Il Rev.mo Sac. Prof. Francesco Gaudioso commenterà la passione di Nostro Signore;
c) S. E. Rev.ma il Vescovo di Trapani impartirà al popolo la benedizione con la Reliquia della Santa Croce al canto del «Vexilla Regis»;
d) Il Rev.mo Can. Prof. Michele Ongano illustrerà la Processione dei Sacri Gruppi;

In venti anni il mare di Tramontana ha conquistato quindici metri di terra

TRAPANI, 9
Il fenomeno della alterazione e della distruzione delle zone costiere, per la forza erosiva delle acque marine, è abbastanza noto perché sia necessario illustrarne l'importanza e rilevarne la pericolosità.
Di esso però vogliamo occuparci, in seguito ad una accurata inchiesta di Nicola Corso.



L'azione erosiva delle acque ha scavato le fondamenta del bastione; il palo telegrafico, trattenuto da una gettata di cemento, era stato eretto venti anni fa sulla terraferma.

La situazione della spiaggia di tramontana è divenuta perciò preoccupante: ed occorre mettervi riparo con tutta prontezza. Né si dica che le nostre sono esagerazioni. Chi non è più giovanissimo può testimoniare che alcuni decenni addietro essa era più vasta dell'attuale, più profonda, più soffice ed accogliente; e che, fino a trent'anni fa, a nord delle caserme «Vittorio Emanuele» (oggi «Garibaldi») e «Fardella», esisteva un largo nastro di arenile, di circa trenta o quaranta metri di profondità, oggi completamente divorato dal mare. Diremo ancora che il tratto di spiaggia, che si stende dalla caserma «Garibaldi» al Macello, va retrocedendo ogni anno di alcuni centimetri. Gli assidui frequentatori del lido possono confermare la nostra asserzione. Ma anche gli studiosi e i geologi hanno accertato scientificamente l'esistenza del fenomeno, che riveste, come diciamo, carattere di gravità. La spiaggia è in fase di erosione: il cedimento della costa è continuo e progressivo.
Ci sia consentito un ricordo personale. Nel lontano periodo del primo dopoguerra a nord della caserma Fardella venne scavato un pozzo, la cui acqua veniva utilizzata per il servizio d'innaffiamento della città. Il pozzo restava comunque di acqua dolce, pur trovandosi a pochissimi metri dal mare. Gli uffici tecnici di Palazzo D'Alì ci hanno confermato questo particolare. Oggi però il pozzo non esiste più: se l'è mangiato il mare, il quale, non soddisfatto della preda, si è lanciato ora all'assalto del bastione della caserma, come la fotografia che pubblichiamo

Inchiesta di Nicola Corso
La situazione della spiaggia di tramontana, che, nel tratto compreso tra il Palazzo della Questura (ex caserma Fardella) ed il Macello comunale, per una lunghezza di circa 1500 metri, rischia di essere lentamente ma inesorabilmente ingoiata da quell'elemento della natura, che Talete di Mileto ci sia consentito il facile sfoggio di erudizione) poneva a fondamento delle cose del mondo.
Numerosi edifici, sorti all'estremo limite settentrionale del rione di «Trapani Nuova», sono oggi in pericolo: la stabilità e la sicurezza non sono minacciate. A noi incombe quindi il dovere di segnalare ai tecnici ed alle Autorità la situazione, venutasi a creare nella zona, in seguito agli ultimi cedimenti della riva, affinché il problema sia studiato con decisione e con prontezza e avviato a soluzione con pronto spirito di comprensione e con adeguati mezzi finanziari. Oggi, per difendere la costa di Trapani dal pericolo del mare, occorrono solo opere preventive di banchinamento e scogliere di protezione; ma domani sarebbe molto più oneroso per lo Stato provvedere alla riparazione di non improbabili gravissimi danni, causati da infiltrazioni di acque marine nel centro abitato, o da disastrosi frantumamenti.
La degradazione e la denudazione della nostra costa settentrionale sono fatti di evidenza palpabile: non si tratta di un'erosione lenta e quasi inavvertibile, bensì di una sensibile, continua e persistente alterazione. Acquisisce forse il fenomeno la natura stessa della costa, la struttura geologica del suolo, la complessione fisica degli scogli; certo è che la roccia marina non offre più la solida resistenza di un tempo all'azione di sgretolamento delle forti mareggiate, e facilmente cede, vinta dal mare, che la disintegra e la annulla. Edifici che ieri distavano dal mare alcune decine di metri, oggi si affacciano sulla riva, quando non sono addirittura lambiti dalle onde.

IL CONCORSO

Allo scopo di rendere più suggestiva la tradizionale manifestazione d'arte e di fede, e di stimolare le maestranze a migliorare sempre più l'estetica del proprio gruppo, l'Ente Provinciale per il Turismo è venuto quest'anno nella determinazione di bandire un concorso unico, con ricchi premi da assegnare a quei Gruppi che durante il percorso si presentino nelle migliori condizioni come addebbio ed illuminazione, proiezione di maestranze, bande musicali e portatori. I premi saranno così suddivisi:
Al Gruppo giudicato primo: L. 100.000; al secondo: Lire 75.000; al terzo: L. 60.000; al quarto: L. 5.000; al quinto: L. 40.000; al sesto L. 35.000; al settimo L. 25.000; all'ottavo L. 20.000; dal nono all'undicesimo: L. 15.000; dal 12. al 19. L. 10.000.

La Commissione giudicatrice

Venerdì sera, sotto la presidenza del Dott. Attilio Amodeo, si è riunito nel Palazzo di Città il Comitato organizzatore della Processione dei Misteri, per prendere gli ultimi accordi in merito alla manifestazione. È stata tra l'altro costituita la Commissione Giudicatrice del Concorso fra i Sacri Gruppi. Essa risulta così composta:
Comm. Giovanni Kurunis, Presidente; Dott. Attilio Amodeo; Can. Mons. Gioacchino Bertolini; Can. Prof. Michele Ongano; Dott. Salvatore Cassisa - Mazzei; Dottor Gaspare Giannitrapani; Prof. Nicola Lamia; Dott. Pietro Vento; Comm. Mario Alta, Prof. Giacomo Basciano; Dott. Giuseppe Garziano, Segretario.

ALL'INSEGNA DELLA DISDETTA

Un'altra delusione per il Trapani

TRAPANI, 9
Il Trapani, contrariamente alle previsioni, è inciampato sul proprio rettangolo di gioco in una partita che, se pure destava delle apprensioni alla vigilia, doveva peraltro riuscire facile appannaggio degli uomini di Lo Prete. Gli è però che la palla è rotolata ed essa con le sue bizzarrie riesce a sovvertire qualunque pronostico. Così è accaduto domenica nell'incontro con il Modica, dominato largamente dal Trapani e vinto dalla matricola di Bovoli. Con ciò non vogliamo assolutamente sminuire il valore della compagine di capitano Davoli che ha offerto una prestazione brillante, appalessando qualità singole e collettive veramente ottime, ma semplicemente intendiamo affermare che la squadra del Presidente Fontana avrebbe meritato assai di più.
Il Modica ha giocato alla maniera giagliarda, volitiva, tenace, impostando un gioco arioso, rapido e piacevole nella fase costruttiva e decisamente penetrante ed incisivo in quella realizzativa; in difesa ha eretto un sistema di copertura quasi insormontabile di fronte al quale si sono infranti gli affannosi e sterili, seppure continui e reiterati, attacchi trapanesi. Contro una squadra di tal fatta e per giunta protetta dalla Dea bendata non era cosa facile per il Trapani avere partita vinta. Gli atleti granata infatti si sono battuti con la più grande generosità, tenendo testa alle veloci incursioni rosso-blu ed imbastendo azioni pregevoli le quali, vuoti per la disdetta, non hanno mai avuto risultato positivo.
E quando la squadra era disperatamente tesa nel tentativo di realizzare la rete della vittoria è venuto il cosiddetto colpo gobbo del goal avversario che ha definitivamente frustrato gli sforzi degli atleti granata. Una palla ga-

L'Assessore al Turismo visita l'incantevole vetta di Erice

TRAPANI, 9
Martedì 8 aprile l'Assessore Regionale per il Turismo e lo Spettacolo, On. Dott. Giuseppe D'Angelo, che era accompagnato dal suo Capo di Gabinetto Dott. Arezzo, ha visitato Erice, ospite del nostro giornale, per rendersi conto delle necessità di quell'importantissimo centro turistico, gemma preziosa della Sicilia Occidentale.

Hanno partecipato alla riunione l'Assessore Regionale ai Trasporti On. Dott. Giuseppe Di Biasi, S. E. il Prefetto della Provincia di Trapani Dottor Darwin Criscuolo, col suo Capo di Gabinetto Dott. Maltesse, il Commissario Straordinario per l'Amministrazione della Provincia di Trapani Dr. Ezio Giorgianni, il Commissario Prefettizio al Comune di Erice Dott. Giuseppe Vento, il Presidente dell'Amministrazione Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice Cav. Bocco Greco, l'ingegnere Capo del Genio Civile Dott. Osvaldo Giorgi, l'ingegnere Capo della Provincia Dott. Gaspare Di Maggio, l'Avv. Francesco Rallo, Vice Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, in rappresentanza del Presidente Dott. Attilio Amodeo assistente da Trapani, il Dott. Giuseppe Garziano, Direttore dell'EPT di Trapani ed il Dottor Laureato Alestra, rettore del Convitto Sales di Erice. Per la famiglia di «Trapani Sera» erano presenti, col Direttore Dott. Pietro Vento, tutti i Redattori ed i collaboratori del Capoluogo e della Provincia: Signora Adriana Barrovecchio, Sig. Rosario Bonventre, Dottor Ferruccio Centonze, Prof. Nicola Corso, Dott. Nino Fici Li Bassi, Dott. Gaspare Giannitrapani, Prof. Nicola Lamia, Dottor Girolamo Marchello, Dottor Vincenzo Scuderi, Dott. Carmelo Trasselli, Dott. Antonio Vento.

Nel salone della «Pensione delle Ortensie», dove è stata offerta agli ospiti illustri una colazione, l'Avv. Rallo ha rivolto all'Assessore D'Angelo il saluto e l'omaggio del Turismo trapanese. Sono stati quindi esaminati, in una cordiale conversazione alla quale hanno partecipato quasi tutti i presenti, i principali problemi interessanti la valorizzazione di Erice.
Il poeta Nino Fici Li Bassi ha declamato, applauditissimo, alcune sue liriche di ispirazione ericina.
L'On. D'Angelo ha quindi visitato la città, il Balio, il Castello Medievale, il «Ciclope

Piccoli problemi del Turismo provinciale

Più d'una volta abbiamo segnalato, parlando di vari comuni della nostra provincia, alcune deficienze che ne pregiudicano lo sviluppo turistico.
Vi sono, senza dubbio, deficienze per le quali i rimedi hanno proporzioni tali da diventare impegnativi, da assorbire finanziamenti ingentissimi, da porre le Autorità nella condizione di dover procrastinare. Tra di esse può porsi la mancanza di alberghi, l'inefficienza turistica della rete ferroviaria e così via: come ognun vede, occorrebbero centinaia di milioni.
Ma vi sono altre deficienze alle quali è possibile porre rimedio con minima spesa e, in qualche caso, senza alcuna spesa. Facciamo qui alcune segnalazioni, ne ripetiamo altre.

E prima di tutto, ci riferiamo ai mezzi di trasporto. Le linee automobilistiche hanno orari congeniati molto bene per l'antiturismo. Sappiamo già la risposta: bilancio, impiego di capitale non redditizio ecc. Chiediamo solo che venga effettuato qualche esperimento al fine di dare avvio almeno al turismo popolare domenicale. Quanto alle linee di navigazione per le Egadi, pare non si possa contare sui mezzi attualmente disponibili. Non sarebbe però fuori d'ordine naturale delle cose l'istituzione di una ben congegnata linea turistica con un buon natante veloce, magari a costo di creare a Trapani una apposita società.

Secondo: strade. Non parliamo di autostrade né di strade di gran turismo; chiediamo solo alcune straducce campestri, appena qualche tracciato che poi i pedoni perfezioneranno con l'uso. A Salemi occorre una diramazione campestre dalla provinciale a S. Miceli; ad Erice occorre un accesso a S. Antonio ed all'Addolorata (affreschi del XIV secolo); ad Erice stessa un accesso a San Ippolito (chiesa normanna, unica superstita; a Castelvetrano appena un po' di manutenzione per la strada che va alla Trinità di Deha; a Levanzo il tracciamento di un sentiero costiero che permetta di andare dall'abitato alla Cala del Genovese senza valersi della barca o senza attraversare la montagna (dovrebbe essere appena un sentiero, perché a Levanzo non esistono né automobili, né carrozze, né carri, ma un unico somaro).

La «Motom»

in occasione delle feste pasquali, invia alla affezionata clientela i migliori auguri e rammenta che l'uso di ricambi falsificati potrebbe causare gravi inconvenienti. I pezzi di ricambio originali, per Trapani, sono in vendita esclusivamente presso l'Agenzia di Via Roma, 33.
(segue nella sesta pag.)

Uomini e cose contoluce LA PULCE nell'orecchio

Buona Pasqua!

Carissimi lettori ed amici, abbiamo l'ambito onore di presentarvi i nostri fervidi auguri per la prossima Pasqua, e speriamo che essi vi riescano graditi. Gli auguri, infatti, fanno sempre piacere, come tutte le cose deliziosamente inutili, a noi convenzionalmente nati ed un tantino ipocriti di cui si adorna la vita di tutti i giorni. A noi, personalmente, gli auguri pasquali piacciono moltissimo, specie quando ci giungono su quelle incantevoli cartoline di pessimo gusto piene di uova, di pulcini, di campane, di rami fioriti, di rondini e di angioletti svolazzanti. E dunque, nella certezza che anche a voi non dispiacciono, e che, questa volta almeno, non prenderete cappello, ve ne facciamo un sacco ed un po' di più. Tanto più che non ci costano nulla. Saremmo, indubbiamente, meno generosi, se dovessimo inviarveli per posta o per telegramo, date le tariffe proibitive raggiunte da questi utilissimi servizi di comunicazione del pensiero, da quando il patrio Governo, con sagacia ed oculata previdenza, si è preoccupato, a norma della costituzione, di reperire i mezzi onde corrispondere agli statali, nel 1952, l'aumento di L.250 mensili.

Regalucci

I poveri statali avevano fatto tanti bei sogni nell'attesa di riscuotere, prima di Pasqua, un altro account sugli arretrati, ed avevano promesso alla loro prole macienta monumentali uova di cioccolata ed altre leccornie assortite... E invece non avranno l'account; e per Pasqua tireranno la cinghia, e ricacceranno in gola i singhiozzi quando il loro ultimo nato strillerà per reclamare l'uovo che essi, ahimè, non potranno dargli; neanche un ovetto piccolo così, di canarino o di appupa. La dolorosa delusione ha inferocito un po' tutti i soldati statali, e specie i professori di scuole medie e quarte, commentando ai loro scolari "La Resurrezione" del Conte Alessandro Manzoni, giunti al verso che dice: "oggi è giorno di convito", rivolgono a Don Lisandro graziosissimi epiteti, estensibili anche ai suoi antenati, e gli fanno osservare che "giorno di convito" sarà, la Pasqua, per i peccatori come lui, ma non per la povera gente che ha finito lo stipendio già da quindici giorni!

magari cirri di vaglia postali e telegrafici, di assegni bancari, vuoti circolari tuoi rettangolari, di rimesse in contanti, di lettere di accredito, e di altrettali proporzioni di moneta;

Al Comm. Kurunis: 200 miliardi della Cassa del Mezzogiorno per soddisfare tutte le richieste di "Trapani Sera" ed una robusta mazzetta di lire mille ad ottocento. Appena ci è giunta notizia della colossale vincita ci siamo precipitati a trovare l'amico Rino per intervistarlo. Per quanto cercasse di padroneggiarsi, egli appariva ancora sconvolto dall'emozione; giustificabilissima emozione, del resto, perché non è di tutti i giorni vedersi piombare addosso, di punto in bianco, una così enorme ricchezza. Abbiamo chiesto al neo miliardario se continuerà a fare il Direttore del Cinema Ideal o se si ritirerà in campagna a vivere di rendita. Il nostro interlocutore ci ha confessato di non aver preso ancora una decisione definitiva; forse si orienterà verso un proficuo investimento degli ingenti capitali di cui è venuto in possesso, fondando a Trapani una grande casa cinematografica con stabilimenti di lavorazione attrezzatissimi, che trasformeranno la nostra città in una piccola Hollywood. S'intende che Rino farà anche molta beneficenza; anzi tutti coloro che hanno bisogno di aiuti finanziari possono senz'altro prenotarsi, sia scrivendogli o telefonandogli, sia andandolo a trovare di persona nelle ore in cui egli riceve il pubblico, cioè dalle otto alle tredici e dalle quattordici alle ventidue.

Neo - miliardario

Tra i favoriti della fortuna, al Totocalcio della scorsa settimana, abbiamo avuto il piacere di annoverare il nostro concittadino ed amico carissimo Rino Gianformaggio, il quale ha realizzato ben tre dodici, vincendo la favolosa somma di lire mille ad ottocento. Appena ci è giunta notizia della colossale vincita ci siamo precipitati a trovare l'amico Rino per intervistarlo. Per quanto cercasse di padroneggiarsi, egli appariva ancora sconvolto dall'emozione; giustificabilissima emozione, del resto, perché non è di tutti i giorni vedersi piombare addosso, di punto in bianco, una così enorme ricchezza. Abbiamo chiesto al neo miliardario se continuerà a fare il Direttore del Cinema Ideal o se si ritirerà in campagna a vivere di rendita. Il nostro interlocutore ci ha confessato di non aver preso ancora una decisione definitiva; forse si orienterà verso un proficuo investimento degli ingenti capitali di cui è venuto in possesso, fondando a Trapani una grande casa cinematografica con stabilimenti di lavorazione attrezzatissimi, che trasformeranno la nostra città in una piccola Hollywood. S'intende che Rino farà anche molta beneficenza; anzi tutti coloro che hanno bisogno di aiuti finanziari possono senz'altro prenotarsi, sia scrivendogli o telefonandogli, sia andandolo a trovare di persona nelle ore in cui egli riceve il pubblico, cioè dalle otto alle tredici e dalle quattordici alle ventidue.

Titoleide

Sul non mai abbastanza lodato quotidianissimo della "Capitale dell'Isola", sul "Corsera" siciliano, maestro e donno di giornalismo a noi poveri untorelli del quarto potere, abbiamo letto l'altro giorno il seguente titolo di prima pagina, su cinque colonne:

La campagna elettorale si apre in forma massiccia

Bellissimo, no? E' un titolo che onestamente al lettore di sbrigliare la sua fantasia, di sognare ad occhi spalancati, di porsi mille interrogativi pieni di fascino e di mistero. Come sarà la forma massiccia della campagna elettorale? Come quella della "Crocefissione" di Li Muli? o del Colosso di Rodi? E come farà la suddetta campagna, con quella forma massiccia, ed aprirsi? Ed inoltre: si apre una sola volta o, come dice l'occhio sovrastante al titolo, "dalla prima domenica di aprile all'ultima di maggio"? Deliziosa incertezza! Perfino l'estro poetico ne è commosso, e le rime sgorgano dall'accesa fantasia con una facilità che levati: "La campagna elettorale - si apre in forma assai massiccia: - ed ognuno, è naturale, - mangia un piatto di salsiccia. - Ogni donna ch'è fatale - scuote la sua chioma riccia, - nell'umido invernale - porta sempre la pelliccia. - Pietro Micca, l'uom brutale, - tiene accesa la sua miccia, - e Carmelo, tale e quale, - fa un versaccio e grida: Ciccia! - E qui si fermiamo per non fare una sleale concorrenza a Nino Fici Li Bassi ed a Gianni Di Stefano. Coi quali, come di consueto, passiamo a farvi mille salamelecchi, ed al piacere di ricevere Vostre pregiate notizie "nos vous prions, Mesdames, Mesdemoiselles et Messieurs, d'agrèer, comme si rien fusse, nos salutations bien distinguées" (vedate come conosciamo bene il serbo-croato-sloveno?)

Ordinazione sacerdotale

Nella notte della Santa Pasqua il Diacono Giacomo Giacalone di Rbsario riceverà, per mani di S. E. il Vescovo Mons. Corrado Mingio, l'Ordinazione sacerdotale. La solenne cerimonia si svolgerà nella nostra Chiesa Cattedrale dove, nella mattina di Pasqua, alle ore 10, il novello Sacerdote celebrerà la prima Santa Messa. Auguri fervidissimi.

Farmacie di turno

Domenica 13 Aprile
Mannone Ettore, Via Torrearsa 30
Candia Vito, Via Garibaldi 64
Ocupipatti Vito, Via Giudiceca 25
Scalabrino Italia, Via G. B. Far della 286
Farmacia notturna: Dr. Attilio Marini, Corso Vitt. Em. 153

GLI SPETTACOLI

CINEMA ARISTON
Teatro
Giovedì e venerdì:
PRIMAVERA DI SOLE
in tecnicolor
Sabato e Martedì:
LE MIMOSE DI RE SALAMONE
in tecnicolor Metro.

CINE FONTANA
Continua il successo del film:
LA STREGA DEL RODANO
con André Debar e Jean Pascal.
Sabato, un colosso tecnicolor della Paramount:
SANSONE E DALILA
con Hedy Lamarr e Victor Mature.

CINEMA IDEAL
Oggi:
LA CITTA' IN AGGUATO
Venerdì:
IL NEMICO CI ASCOLTA
(Si lavora tutta la notte).
Sabato, il capolavoro della stagione:
DON CAMILLO

CINE MODERNO
Oggi:
I VIAGGI DI GULLIVER
Venerdì:
GIANNI E PINOTTO
ALLEGRI NAVIGATORI
Sabato:
SENZA BANDIERA

CINEMA OLIMPIA
Giovedì:
AMANTI CRUDELI
Sabato:
L'ETERNA ARMONIA
in tecnicolor.
Martedì:
JIM DELLA GIUNGLA
GIOVEDÌ:
STRANO MISTER JONNES
Venerdì:
IL CERCHIO SI CHIUDE

CINEMA VESPRI
Teatro
Venerdì:
VOGLIAMOGI BENE
Sabato, il grande capolavoro di Cecil B. De Mille:
SANSONE E DALILA
con Hedy Lamarr e Victor Mature

Figure d'altri tempi IL CENTURIONE



ufficiale legionario, la cui arma marziale era tutta affidata all'elmo di cartone argenteo, ed all'asta di bandiera che funzionava da lancia; quella dello staffiere, poi, era qualche cosa di indefinito, che nessuno studioso di etnografia sarebbe stato capace di riferire ad una qualsiasi epoca o ad un qualunque popolo del mondo.

Eppure lo spettacolo del Centurione a cavallo e del suo staffiere doveva piacere moltissimo ai buoni trapanesi e specialmente ai bambini, tanto che una vera folla di monelli gli si accalcava sempre attorno, e durante le soste della processione ruzzava tra i piedi del cavallo, con grande disperazione del mozzo di stallo, il quale temeva che il generoso staffiere si imbroccasse e gli prendesse la mano. Ma il destriero era solo una pacifica bestia dell'impresa trasportò funebri, e chinava paziente il capo, sognando il riposo e la biada.

Uno squillo di tromba, un rullare di tamburi, cupo, solenne, l'atmosfera mistica era creata, e l'ex cavallieggero in elmo di cartone e barbeta si trasformava, come per miracolo, nell'austero primipilo che aveva accompagnato Gesù nel doloroso cammino verso il Calvario. Ed il suo apparire, nelle strade gremite di popolo in attesa, suscitava sempre fremiti di intensa commozione.

carie per parefi

BRENDLI
concessionaria esclusiva "bottega d'arte"
trapani - via torrearsa, 24 - telefono 18-43

Sullo sciopero dei netturbini

La sera dell'8 Aprile 1952, nei locali della Camera Confederale del Lavoro di Trapani, si sono riuniti in assemblea generale i Netturbini dipendenti dalla SISAM, per esaminare le condizioni della categoria in ordine agli impegni assunti dalla Ditta. Essi hanno deliberato di proclamare lo sciopero generale della categoria a partire dal 9 Aprile 1952, e di continuare fino a che non saranno soddisfatti di ogni loro avere, come dal precedente O.d.G. comprese anche le giornate di sciopero.

In seguito a notizie sollecitamente assunte presso il Comune e presso la locale direzione della SISAM, possiamo assicurare che nella giornata di mercoledì 9 corrente sono state integralmente pagate le competenze dovute ai netturbini, e che quindi il minaccioso sciopero non ha più ragione di esistere.

Passaggio di carri sulle nuove strade

Sulla via Fardella, nel tratto già bitumato negli scorsi giorni, cominciano a passare carri pesantissimi con le ruote cerchiate di ferro. Segnaliamo il gravissimo inconveniente al Commissario Prefettizio, perché emetta, e prima che sia troppo tardi, una ferocissima ordinanza di divieto di circolazione sulle strade che stanno per essere asfaltate a tutti i mezzi rotabili non forniti di pneumatici.

Forniture per uffici e speculatori

L'amico Dott. Filippo Calabrese, titolare della Cartoleria Pons, ci invia una lunga lettera, che le ferree esigenze dello spazio ci costringono a riassumere, e nella quale, espone il seguente episodio. Negli scorsi giorni, egli dice, sono stati a Trapani alcuni Signori provenienti da Napoli i quali, muniti di condecenziali credenziali, si sono presentati presso tutti gli Uffici e gli Enti della nostra città offrendo in vendita, a beneficio di presunti organismi assistenziali, uno stock di carta e di generi di cancelleria che sarebbe stato loro donato, come beneficio omaggio, da grossisti del genere. La maggior parte degli Uffici e degli Enti visitati hanno abboccato all'a-

Sgranatura cotone

L'Ispezzatura Provinciale della Agricoltura comunica: Si porta a conoscenza degli agricoltori, che coltiveranno cotone Cooker 100 Wet assegnato da questo Ispezzatura, che la sgranatura dalla produzione potrà essere effettuata, alla loro scelta, presso uno degli sgranatoi, che saranno formalmente autorizzati.

L'elenco di tali sgranatoi sarà a suo tempo, tempestivamente, comunicato.

Restituzione depositi cauzionali

L'Associazione dei Commercialisti della Provincia di Trapani comunica che, a seguito del vivo interessamento esplicito dalla Confederazione Generale Italiana del Commercio, è stata approvata la proroga al 30 Giugno 1952 del termine previsto dall'art. 2 della legge 12 luglio 1950, n. 591, concernente l'abolizione delle cauzioni commerciali e la restituzione del relativo importo.

Pertanto, quei commercianti che non avessero ancora chiesto il rimborso del loro deposito cauzionale, sono vivamente pregati di presentarsi presso la sede dell'Associazione Prov. dei Commercialisti - Via Garibaldi n. 17 - la quale curerà la compilazione e l'istruttoria delle apposite domande.

IL DIRETTORE
Rag. B. Mazzarella

MIGLIORAMENTO ASSEGGNI FAMILIARI

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale comunica: La Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4-3-1952 pubblica la Legge n. 80 del 15-2-1952 recante provvedimenti vari in materia di assegni familiari.

Le disposizioni di maggiore rilievo che interessano la massa dei lavoratori (e che entrano in vigore dal primo periodo di paga avvenuta inizio nel mese di aprile) sono:

- 1) I limiti di reddito previsti dall'art. 9 lett. 6) del decreto legislativo 16-9-1946 n. 479 ai fini della corresponsione degli assegni familiari per i genitori ed altri ascendenti a carico sono elevati rispettivamente a L. 12.000 mensili nel caso di un solo genitore.
- 2) Dallo stesso periodo di cui sopra viene estesa a tutti i settori della Cassa Unica per gli assegni familiari la norma secondo la quale le disposizioni sugli assegni familiari si estendono a tutti i parenti ed agli affini del datore di lavoro che prestino lavoro retribuito alle sue dipendenze e che non siano con lui conviventi.
- 3) Viene estesa a tutto il territorio della Repubblica e a tutti i settori economici - ad eccezione di quello dell'agricoltura - la norma che prevede la corresponsione degli assegni familiari ai figli ed equiparati fino al 18. anno di età subordinatamente però al requisito (per quelli che superano il 14. anno di età) della convivenza con il richiedente gli assegni nonché della circostanza che essi non svolgano attività comunque retribuita e siano a suo carico.

DAVANT CALZAVALIGERIA BUSTI PER SIGNORA

Per ottenere gli assegni per i figli dal 14. al 18. anno di età i lavoratori dovranno presentare al proprio datore di lavoro - il quale dovrà conservarlo unitamente alla restante documentazione - un atto notarile attestante che il minore è a proprio carico, non

FRONTE NAZ. MONARCHICO

Domenica scorsa, nell'ampio salone del Cinema-Teatro "Vespri", ha avuto luogo una imponente riunione del Fronte Nazionale Monarchico, a cui hanno partecipato il principe Fabrizio Alliata di Monteleone, l'avv. Emanuele Alessi, vice presidente regionale del F.N.M., il giornalista Filippo, direttore di "Sicilia Monarchica", l'avv. Paolo Camassa, l'ispettore Regionale del Fronte, i candidati designati per le elezioni amministrative ed i dirigenti di tutta la Provincia, con alla testa il Commissario provinciale Dott. Giuseppe Giannino.

Ha parlato ai convenuti il Dott. Camassa, l'avv. Camassa, che ha tratteggiato il "contenuto" del programma monarchico e le ragioni politiche che lo differenziano dal Partito Nazionale Monarchico, e l'avv. Alessi. E' seguita la proiezione del documentario "Il Re". Nel pomeriggio il principe Alliata e l'avv. Alessi hanno visitato la sede provvisoria della Sezione del Fronte.

DAVANT MAGLIERIA DRAPPERIA PER UOMO

gare, per collocarle nel modo ritenuto più conveniente e con armature poderose.

Io non tengo ad affermare se, facendo così, hanno avuto torto o ragione, se ne è venuta fuori una composizione slegata e con figure mal piantate, ma tengo a dichiarare pubblicamente che declino ogni responsabilità quale restauratore del detto gruppo.

La ringrazio dell'ospitalità che vorrà concedermi.

Dev.mo Domenico Li Muli.

CRONACA DI TRAPANI

Sarà degnamente sistemato il bevaio di Via Conte Pepoli

Siamo lieti di pubblicare integralmente la deliberazione del Commissario Prefettizio al Comune di Trapani, concernente l'approvazione del progetto, per l'annottare di L. 380 mila, relativi ai lavori di sistemazione del bevaio pubblico della via Conte Agostino Pepoli.

L'anno 1952 il giorno 27 del mese di marzo nel Palazzo di Città, il Commissario Prefettizio, Rag. Giovanni Kurunis, con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Cav. Genaro Pastore.

Ritenuto che il bevaio pubblico ubicato nel marciapiede centrale della via Conte Agostino Pepoli, trovandosi da tempo abbandonato ed in stato di precaria stabilità, per cui si rende necessaria ed urgente la sistemazione;

Che quest'Amministrazione comunale ha invitato pertanto l'Ufficio Tecnico a provvedere alla redazione del progetto;

Visto il progetto stesso redatto in data 26 marzo 1952 ed acclarante una spesa complessiva di Lire 380.000;

Ritenuto che l'appalto dei lavori stessi può concedersi con la forma di licitazione privata e col metodo delle schede segrete, a norma degli articoli 73 e seguenti del vigente regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per

Vito dei Partiti

Il giorno 7 Aprile 1952, alle ore 18, ha avuto inizio il primo Corso di Formazione Politica per gli attivisti e gli iscritti della Sezione di Trapani Centro della Democrazia Cristiana, organizzata dal locale Ufficio Spes.

La prima lezione è stata tenuta, alla presenza di Autorità e personalità, che erano state all'uopo cortesemente invitate, nonché di una gran folla di iscritti, dal Consigliere Nazionale del Partito Prof. Michele Anselmo, che ha parlato sul tema: «Le premesse ideologiche della Democrazia Cristiana».

La lucida, efficace esposizione è stata seguita dagli interventi con vivo interesse e coronata alla fine da prolungati applausi.

Il corso proseguirà nei prossimi giorni secondo il seguente programma:

- 15-4-1952 - 2. Lezione: I movimenti democristiani europei nel recente dopoguerra. Gli atteggiamenti politici della D. C. d'Italia dal 1943 al 1951 (relatore: Prof. Vincenzo Carullo).
- 19-4-1952 - 3. Lezione: Sistemi elettorali - Legge Elettorale per le Amministrazioni nella Regione (relatore: On. Dott. Giuseppe Di Biasi).
- 22-4-1952 - 4. Lezione: Lo Stato moderno - La Costituzione - I Poteri (relatore: Prof. Corrado De Rosa).
- 28-4-1952 - 5. Lezione: Le Autonomie Regionali - Autonomia Regionale Siciliana - La Provincia - Il Comune (relatore: Avv. Giovanni Colbertaldo).
- 3-5-1952 - 6. Lezione: La situazione politica ed economica dell'Italia nell'ultimo dopoguerra. La ricostruzione dello Stato e l'azione della D. C. (relatore: On. Avv. Bernardo Mattarella).

Brillante affermazione di un nostro Redattore

Apprendiamo con vivo compiacimento che il nostro redattore fotografico Siro Bonventre ha ottenuto un grande successo ad una mostra di fotografia a colori organizzata al Salone dell'Arte di Zurigo, in Svizzera, alla quale hanno partecipato i migliori fotografi italiani ed esteri.

Erano noti dell'amico Bonventre il virtuosismo per la fotografia in bianco e nero, ma non sapevamo che egli avesse già iniziato con autorevole maestria e con meritata fortuna la ripresa e la lavorazione in istudio di fotografie a colori naturali.

Nel mentre ci compiaciamo con Siro Bonventre del meritato successo, lo preghiamo di organizzare per i prossimi giorni una sua mostra di fotografia a colore nella nostra città. Intanto bravo e in bocca al lupo.

Su un Sacro Gruppo

Riceviamo e pubblichiamo: «Il mio Sig. Direttore di "Trapani Sera" quando lo scorso anno dovetti restaurare il gruppo dei Misteri rappresentante Gesù davanti ad Hannan, io per ragioni statiche ed estetiche, credetti opportuno fare delle lievi modifiche al gruppo già esistente, mantenendone però lo spessore delle armature.

La commissione committente approvò ogni cosa, ma la maestrastra interessata, con la scusa che i personaggi del sacro gruppo oscillavano durante la processione, ha ora deciso di smontare tutte le figure, per collocarle nel modo ritenuto più conveniente e con armature poderose.

Io non tengo ad affermare se, facendo così, hanno avuto torto o ragione, se ne è venuta fuori una composizione slegata e con figure mal piantate, ma tengo a dichiarare pubblicamente che declino ogni responsabilità quale restauratore del detto gruppo.

La ringrazio dell'ospitalità che vorrà concedermi.

Dev.mo Domenico Li Muli.

Società a Responsabilità Limitata "Drepanum" TRAPANI

Convocazione Assemblea
Gli azionisti della Società a Responsabilità Limitata "DREPANUM" sono invitati ad intervenire alla riunione dell'Assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale, Via Garibaldi di Trapani il giorno 28-4-1952 alle ore 15 in prima convocazione ed alle ore 16 del 29-4-52 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

1. Relazione dell'Amministratore Unico
2. Approvazione del Bilancio esercizio 1951
3. Elezione delle Cariche Sociali
4. Varie.

1. Sigg. Azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare, cinque giorni prima della adunanza, le loro azioni nella Cassa Sociale.

Trapani, 8 aprile 1952.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Tribunale di Trapani

Avviso di vendita di beni immobili con la riduzione del quinto
Si rende noto che davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. A. Perricone il giorno 10 maggio 1952 alle ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale ad istanza del Banco di Sicilia - Sede di Trapani - si procederà alla vendita ai pubblici incanti di una casa di abitazione sita in Trapani con accesso dal largo S. Pietro n. 5, composta di tre vani, con camerino e una piccola cucina a primo piano, nonché di una lavanderia a pianterreno. Prezzo base, ridotto del quinto, L. 508.000. Aumenti all'incanto non inferiori alle L. 10.000. Cauzione L. 50.800 e spese approssimative L. 75.000. Maggiori informazioni potranno essere date da questa Cancelleria.

Trapani, il 9 aprile 1952.
IL PRIMO CANCELLIERE
Dott. G. Gilbertero

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione dell'Amministratore Unico
2. Approvazione del Bilancio esercizio 1951
3. Elezione delle Cariche Sociali
4. Varie.

1. Sigg. Azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare, cinque giorni prima della adunanza, le loro azioni nella Cassa Sociale.

Trapani, 8 aprile 1952.
L'AMMINISTRATORE UNICO

Ribassi ferroviari per Milano e Torino

A favore degli accorrenti alla Fiera Campionaria di Milano si rilasceranno, dal 10 al 29 aprile c. a., biglietti individuali di A. R., a tariffa ridotta del 30 per cento, per Milano, con la validità di dieci giorni, compreso quello del rilascio.

Il viaggio di ritorno non potrà essere effettuato prima del 12 Aprile.

DAVANT BORSETTE

I viaggiatori hanno l'obbligo, prima di iniziare il viaggio di ritorno, di fare apporre dall'apposito ufficio ferroviario che vi sarà istituito, una marchetta, previo pagamento di L. 25.

Il detto ufficio resterà aperto dal 12 al 21 Aprile c. a.

Tassa circolazione per gli autoveicoli

I proprietari di autoveicoli che hanno già pagato la tassa di circolazione per il corrente anno secondo le precedenti tariffe, sono tenuti a versare presso gli uffici esattoriali dell'ACI, entro e non oltre il 30 giugno 1952, la differenza in più dovuta in base alle nuove tariffe di cui alla legge 9 febbraio '52 n. 49. A carico del ritardatario saranno applicate, dopo tale data, le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Trasferimenti Insegnanti Elementari

L'Assessorato Regionale della P. I. ha diramato ai Provveditori agli Studi della Regione la circolare n. 3941 in data 20 marzo 1952 sui trasferimenti degli insegnanti elementari per l'anno scolastico 1952-53.

Le domande di trasferimento debbono essere presentate entro il termine perentorio del 20 aprile 1952 direttamente al Provveditorato agli Studi.

Gli interessati possono prendere visione della circolare anzidetta anche presso la nostra Redazione.

CULLA

Il giorno 16 marzo è nato a Pappalardo Gaspare Cesare Augusto Greco di Vito Eugenio.

Affettuosissimi auguri.

Concorso per medico nella Prev. Sociale

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha indetto un concorso pubblico per esami e per titoli a 19 posti di Aiuto Medico.

Al concorso possono partecipare le persone di ambo i sessi che al 12 Marzo 1952 non abbiano superato il 40. anno di età, salvo le elevazioni di legge, e che al 30 giugno 1952 risultino abilitati all'esercizio della professione di Medico-chirurgo da almeno due anni.

Il termine per la presentazione della domanda scade il 30-6-1952.

Per prendere visione del bando gli interessati possono rivolgersi alle Sedi provinciali dell'Istituto, ai Comuni ed alle Associazioni professionali, nonché alla Sede Centrale dell'Istituto stesso (Roma - Via Marco Minghetti n. 22).

Dot. Giulio D'Alì Staiti

avvenuta a Roma l'8 corrente. Trapani, 9 aprile 1952.

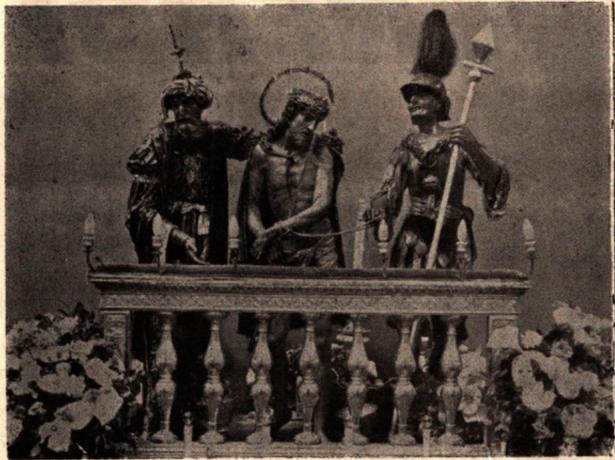
Dot. Giulio D'Alì Staiti

Trapani, il 8 aprile 1952.

La Processione dei "Misteri", nella notte del Venerdì Santo



XI. - "Coronazione di spine"
(Opera di Francesco e Domenico Nolfo - Ricostruzione di Cafiero Mugnai e dei Fornai)



XI. - "Ecce Homo!",
(Opera di Giuseppe Milanti - Ceto dei Calzolari)

Il governatore romano della Giudea, Pontio Pilato, presenta Gesù al popolo, dicendo di non aver trovato in Lui alcuna colpa. A sinistra del Redentore è uno dei soldati che lo hanno deriso e coronato di spine.



XII. - La Sentenza
(Opera di Francesco e Domenico Nolfo - Ceto dei Macellai)

Cedendo alla volontà della folla, Pontio Pilato consegna Gesù al popolo perché sia crocifisso, ma si lava le mani proclamandosi innocente del sangue di quel Giusto.

Processione dei Misteri FEDE ARTE TRADIZIONE

Il nome di «Misteri» venne dato nel Medio Evo a quelle forme primitive di drammatica popolare, ispirate dal fervore della fede e della pietà, in cui si rappresentavano scene della Passione di Cristo e della vita della Madonna e dei Santi. Queste forme di poesia drammatica, a mano a mano perfezionandosi, assunsero successivamente il nome di «Divozioni» e di «Sacre rappresentazioni».

Una diretta derivazione dagli antichi misteri possiamo riscontrare nella tradizionale processione del Venerdì Santo che si svolge a Marsala ed in cui le scene della Passione sono interpretate, in gruppi muti ma spesso di un'impressionante verismo, da personaggi viventi.

Più tardi il nome di «Misteri» fu esteso, per analogia, anche alle rappresentazioni scultoree di episodi della Passione di Gesù; e con questo nome furono particolarmente designati gli artistici gruppi che in Trapani, nel giorno del Venerdì Santo, vengono portati in processione dal popolo fedele.

Una sacra rappresentazione sulla Passione di Gesù era stata istituita a Trapani, nel secolo XVI, dalla Confraternita del Sangue di Cristo. Fu poi la Confraternita di S. Michele, che unitasi alla prima, sostituì alle scene animate e parlate gli attuali gruppi in legno e «tela e colla».

Ad operare tale trasformazione contribuì senza dubbio il sorgere nella nostra città di numerose botteghe d'arte che nei secoli XVI, XVII e XVIII furono vere fucine d'artisti valorosissimi. Da quelle botteghe uscirono i fratelli Nolfo, il Piscicotta, il Milanti, il Cotta ed il Tartaglia che, insieme ai loro discepoli, scolpirono i gruppi dei Misteri, ispirandosi quasi sempre con grande scrupolo al racconto evangelico.

Ma indubbiamente il popolo è anche affascinato dalla bellezza artistica dei gruppi, alcuni dei quali sono degli autentici capolavori. In realtà il glorioso artigianato trapanese, la cui fama varcò negli scorsi secoli i confini della Patria, seppe compiere in questi «Misteri» dei veri miracoli. L'umile artefice del legno e della tela e colla si trasformò, nel fervore dell'ispirazione e della fede, in autentico artista ed impresso nelle sue creazioni il segno dell'immortalità.

Ciò spiega come la folla dei fedeli non sia mai sazia di ammirare la processione e come a più riprese ne attenda il passaggio, assiependosi lungo il suo percorso e costringendosi spesso a soste lunghe e disagiate nei luoghi dove meglio sia possibile vedere e contemplare lo spettacolo indimenticabile.

L'amore vivissimo per la bellezza e per l'armonia, che è caratteristica del nostro popolo, si manifesta anche nella ricchezza dei rivestimenti argentei dei personaggi — che costituiscono frequentemente di per se stessi dei veri capolavori di cesello — e nella infinita cura con cui le maestranze provvedono agli addobbi floreali ed alla illuminazione dei sacri gruppi.



XVII. - La Deposizione
(Opera di Giuseppe Milanti - Ricostruzione di Alberto Fodale e Leopoldo Messina - Ceto dei Sarti)

Il corpo piagato di Gesù, depresso dalla croce, è amorosamente sostenuto da Giovanni, il discepolo prediletto. Maria Santissima e Maria Maddalena piangono inconsolabilmente sulla soglia del Redentore.



XX. - L'Addolorata
(Opera di Giuseppe Milanti - Ceto dei Camerieri, Cocchieri ed Autisti)

La processione dei Misteri è degnamente chiusa da questa bellissima statua dell'Addolorata, che esprime in modo mirabile l'angoscia e lo strazio della Vergine - Madre.



XIII. - L'Ascesa al Calvario
(Opera di autore ignoto - Appartiene a tutto il popolo)

Mentre ascende al Calvario, Gesù cade sotto la pesante croce, che Simone Cireneo sorregge per fenderne meno grave il carico sulle spalle del Redentore. Una pia donna asciuga con un drappo il volto del Cristo.



XVI. - La ferita al costato
(Opera di Francesco e Domenico Nolfo - Ricostruzione di Giuseppe Cafiero - Ceto dei Funai e Canapai)

Gesù, crocifisso, ha reclinato il capo nell'abbandono della morte. Un soldato lo ferisce con la lancia al costato, da cui escono sangue ed acqua. Ai piedi della croce sono Maria SS., San Giovanni e Maria Maddalena.



XVIII. - Il Trasporto al Sepolcro
(Opera di Giacomo Tartaglia - Ricostruzione di Giuseppe Cafiero - Ceto dei Salinai)

Dopo la deposizione dalla Croce, il corpo piagato di Gesù viene trasportato nel sepolcro approntato da Giuseppe D'Arimatea. Con quest'ultimo, reggono i lembi della Sindone Maria SS., Giovanni, Maddalena e Nicodemo.



XIV. - La Spogliazione
(Opera dei Fratelli Nolfo - Ceto dei Bottai)

Sul calvario, prima di inchiodarlo sulla Croce, i soldati della processione tolgono a Gesù le vesti che poi si divideranno estraendola a sorte.



XV. - Crocifissione
(Opera di autore ignoto - Ceto dei Pastai)

In una grande urna dalle pareti di vetro, cui sovrasta un globo sormontato dalla croce, giace il corpo piagato ed ormai esanime di Gesù.



XIX. - Gesù nel Sepolcro
(Opera di autore ignoto - Ceto dei Pastai)

In una grande urna dalle pareti di vetro, cui sovrasta un globo sormontato dalla croce, giace il corpo piagato ed ormai esanime di Gesù.

L'Ente Provinciale per il Turismo è a disposizione di quanti desiderano notizie sulla Processione dei Misteri, sulle sue origini, sulla sua storia, sul valore artistico dei Gruppi e sulla attuale organizzazione della celebrata manifestazione d'arte, di folklore e di fede.

Presso lo stesso Ente chiunque può attingere informazioni sui servizi automobilistici che saranno attuati nella notte tra l'11 e il 12 corrente.

PARTANNA CARMELITANA

Nel 7. centenario dello Scoppio carmelitano, non sia gradita qualche notizia inedita, in merito, dalla Partanna (in provincia di Trapani). Vi è infatti antico di oltre mezzo millennio il culto alla SS. Vergine del Carmelo.

Una monografia storico-artistica, con cenni anche di folklore locale, è compilata nel 1941, quando la chiesa omonima fu eretta a parrocchia. Il lavoro di 8 capitoli rimane ancora inedito. I documenti studiati emergono sono state due le sedi della chiesa conventuale del Carmelo in Partanna: quella del Carmine vecchio, che vanta l'origine dal 1223, e l'altra del Carmine nuovo, attualmente officiata e nota alla Parrocchia.

L'antica data di fondazione fu poi controversa fra gli scrittori dell'Ordine: G. Lezana, S. Di Salvo, M. Ventimiglia, R. Pirro, il concittadino Sac. Giuseppe Mendolia del secolo XVIII. A base della più sana critica, intanto, risulta più verace la data riferita dal P. G. Lezana, che dice sorto nostro convento nell'anno 1423, secondo il nostro il XVI della provincia di S. Angelo di Licata, negli anni 1396, assegnato a Bitona, e 1530 a Sambuca. Sorsero nei pressi del castello baronale trapanese, già araba fortezza più che secolare.

Dopo 45 anni la chiesa s'arricchì della preziosa scultura in marmo di Maria SS. dell'Udienza. Opera da attribuire al famoso artista dalmata Francesco da Laurana ed all'anno 1468, se non a qualche anno avanti. Venuto in Sicilia, prima Partanna l'ospitò, ed egli vi lasciò almeno tre opere: il gruppo dell'Udienza, un fonte battesimale, o pila d'acquasanta Matrice, e lo scudo con stemma dei Graefico in rilievo, murato nel portale dell'aula magna nella parte del castello, ammirato da artisti e forestieri.

Il gruppo statuario è stato, forse più volte, velato da colori e non sempre da abile mano; per cui si è stati incerti nell'assegnare la paternità al rinomato scultore. Le caratteristiche varie, però, che avvicinano il nostro gruppo a quelli autentici di lui, vengano nel duomo di Palermo ed a Erice, Noto, Nicosia, sono una conferma del nostro assunto: espressione, linee, pieghe delle vesti ed altro, ma più quella melancolia che la Vergine porge al figlio divino — in piedi sul ginocchio sinistro della Madre seduta — valgono ad assicurarci della autenticità dell'opera, in quanto Laurana appunto risiedette in Partanna per non poco, sino al maggio 1468. Dopo cui, già in un'aula del Barone, ne avanzò quella di M. R. Curia di Palermo.

Nel 1907 fu venne il gruppo d'arte tedesca W. Rolf e nel suo studio «Franz de Laurana» della nostra Madonna scrisse al pag. 262-272 con fotografia riprodotta alla tavola XXI. I suoi giudizi in merito, che si leggono in tedesco, non sembrano molto divergenti, fra testo e note. La chiesa del Carmelo custodisce pure una pregevole tela della Madonna della Febbre («Salus infirmorum»), opera del pittore mazarese Bartolomeo Pompeano del 1526. Di essa una riproduzione più grande fu fatta nel 1808 dal pittore di Palermo Tommaso Pollacci a cura della famiglia Mazza di Caltanissetta per miracoli ricevuti; e la venera nella chiesa di S. Giovanni, con raro fervore, appunto Madonna di Partanna.

Qui della Vergine SS. del Carmelo sono venuti due gruppi: uno in cartapesta restaurato a vivaci colori e forse del secolo XV, come afferma la tradizione «detto ed il curritura» perché tenuto nei corridoi del convento e solo si porta in processione la notte del 3. sabato di quaresima con vistosa cavalcata, curata dal cetò agricolo «borgese», in fiaccolate accese, razzi detonanti, animali bardati a festa e musicanti.

Altro gruppo analogo, la Madonna col Bambino sul braccio sinistro che porge lo scapolare alla destra di S. Simone di Stock, affresco, è di legno. Opera bellica di scuola trapanese: n'è autore Baldassarre Pisciotta (1765) concittadino del Cav. G. Ferro in «Biografie d'uomini illustri trapanesi». Questo si reca in processione due volte all'anno quando gli si fa festa: la terza domenica di quaresima e il 16 luglio, giorno festivo del Carmelo.

L'antica chiesa col convento annesso dopo due secoli, non nota perché di dimensioni limitate, ma per vetustà volgendosi alla rovina, vennero bene i Principi Graefico ricostruirne altra più ampia e degnata, d'unito al nostro Provinciale carmelitano P. Benedetto Mandra. E nel 1646 se ne pose prima pietra, contemporaneamente a quella del nuovo Convento degli Agostiniani di S. Nicolò, pur Parrocchia sul corso principale. Ma di questo del Carmelo, all'est dell'abitato, proseguiva a rilento la fabbrica, dopo il Calindari: durò un secolo ma fu ultimato il prospetto.

Si susseguirono vari Priori e le maestranze di operai forestieri, come Antonino Pasquali di Erice; e locali: fra cui i Caporali, fratelli e figli capimastri. Vi morì nel 1778 in fama di santità il trapanese carmelitano Elia Rizzo, sepolto dietro l'altare maggiore.

storia. Coi suoi rintocchi chiama a raccolta il popolo, che fa eco alla rivoluzione del 12 gennaio in Palermo, contro i Borboni.

Per ciò cantò il nostro Benedetto Molinari La Grutta:

«A li to' tocchi ognunu la birritta s'incarcava e partìa cu la scupetta; c'eranu scupittati a manca e a dritta e sbirri e galantomini cu fretta lassavanu li strati abbannunati... ma tu sunavi a longu battagghiati.

In Sicilia nsurgia la genti saggia sutta lu gridu di l'Indipendenza, però la genti ch'era chiù servaggia sutta s'armava comu dilinguenza: La campana a lu Carminu sunava e «morti a li cappeddrì» si gridava.

Turna la carma e tu sunasti a festa, campana antica ch'ora si rifiuta, paristi un cantu dopu la timpesta e semprempri fusti armunusa. Ora soni la Paci e canti all'arma e li fidili chiami ni la carma».

Per la legge soppressiva i locali ex conventuali del Carmelo si cedettero al Municipio, nel 1869, e vi s'installò la terza sede dell'ospedale civico «S. Antonio» d'origine qui anteriore al 1563. Nel 1870 i nostri capomuratore Giuseppe Scaduto e pittore adornista Vincenzo Mineo, costruivano e dipingevano la tribuna dell'altare maggiore, dentro cui da allora l'artista statua della Vergine del Pisciotta bellamente troneggia.

Ampli restauri furono fatti in chiesa nel 1926.

Ora, nel decennale dell'erezione a Parrocchia — morto il primo Parroco fondatore Vincenzo Mistretta — sotto il secondo Parroco Sac. Natale Pecorella, il pittore concittadino Alfredo Valenti, giovane d'ingegno e di belle speranze, via via decorando tutte le cappelle. E viene ultimata l'altare metà del pavimento in marmo, col sussidio di L. 280.000 concesso dal Governo regionale.

Prossimamente con festeggiamenti interni saranno inaugurati i grandi restauri e le sontuose decorazioni eseguite.

ANTONIO VARVARO BRUNO

Riti della Settimana Santa *Salve, Regina*

A Tia salvi, Regina, o Matri Addulurata, feruta di 'na spata assai tranna.

Cu è chi nun s'affanna cussi virennu a Tia, o bedda matri mia abbannunata.

O Matri Addulurata, chi-pena chi sintisti quannu a Gesù viristi agonizzanti!

Oh chi mari di chianti da l'occhi Tu larmasti quannu a Gesù guardasti in cruci estintu!

Mi sentu mezza spintu stu cori a lacrimari: cu Tia vurrìa penari, o gran Signura.

Vurria chiangiri ognura pi l'empitu meo peccatu, pi cui la morti ha datu l'omu a Diu.

Si, chiangi, o cori miu, chi tu ragiuni n'hai, e nun cessari mai sinu a la morti.

Aviri na gran sorti, si la putissi aviri, di vintiri a gorri, n'paradisi!

Cu giola, festa e risu, canzuni, fiori e canti, spirar n' mezza a li santi... accusassia!

ANONIMO



Statua in legno e tela della «Madonna Addolorata» che si venera intensamente in Marsala nella Chiesa omonima. E' un'eccellente opera d'arte del secolo XVI, attribuita al genio di un soldato spagnolo: espressione divina del dolore umano. E' il prezioso Simulacro che, nel Venerdì di Passione, in mezzo a una gran folla di donne vestite di nero, segue, nella notte, una processione interminabile di ceri e si trascina per tutte le strade della città una fumana di popolo.

ACQUA MOSSA L'ammasso di bianca calcina

«Domani ci mangiamo nuovamente la pasta con la salsa. Lo ha detto la mamma». Il ragazzo che aveva parlato aveva i pantaloni che gli arrivavano al di sotto del ginocchio e molte pezze dalla parte del sedere. Disse: «Da noi mettiamo tavola due volte la settimana, il giovedì e la domenica. E qualche volta anche il sabato». Aveva parlato con una voce in cui si indovinava una certa soddisfazione e allo stesso tempo una sorta di alterezza. Il ragazzo aveva dieci anni. L'altro, quello che lo ascoltava, poteva averne al massimo sette e la pasta non la mangiava mai. Poi il ragazzo di dieci anni domandò: «Tu padre che cosa fa?». L'altro si levò il dito dal naso e disse che suo padre era operaio. Disse: «Lavora nelle strade quando ce lo chiù lavora, torna a casa abbrabbiatissimo e di legnate a tutto». Il bambino sorrideva come poteva. I ragazzi così, sorridono tutti alla stessa maniera. Disse: «Quasi quasi è meglio quando non lavora. Dice che con quella miseria deve pagare il calzoia ed anche quel mezzo litro di latte che l'anno scorso mia madre ha dovuto comprare perché glielo aveva detto il medico. Dice sempre che quel mezzo litro di latte ha rovinato tutto». Il ragazzo sorrideva e si guardava le scarpe che gli aveva date il farmacista. Parlò ancora. Disse: «Chi le prende con la cinghia è mio fratello Andrea. Papa dice che mangia troppo e che non vuole far niente. La mamma è sempre fuori casa, perché da alcuni mesi aspetta tutto il giorno, all'ambulatorio, che il medico vисти la mia sorellina. A casa dicono che una malattia brutta. La mamma pure prende molte legnate».

Parlò di nuovo il primo. Era più grandetto e capiva le cose. Disse: «Mio padre lavora quasi sempre con le imprese, perché è riuscito a farsi raccomandare, e così compra il pane e la pasta e ogni tanto mi fa prendere un uovo. Mi ha mandato a garzone, qui dal falegname, ma poi ha detto che mi vuole fare andare al Ginnasio perché l'anno passato alla quinta era bravo. Ora mio padre aspetta il concorso per le ferrovie e si riesce ad entrare dice che mi vuole far diventare macchinista».

Un gatto nero, chiazziato di bianco, che stava sul davanzale della finestra della casa di fronte, si stirò nel sole primaverile, poi aprì la bocca a sbadigliare. Era l'ora della siesta e le cose erano assopite, e lontano nel verde della campagna languidissima spiccava una casa bianca, quasi un ammasso di viva calcina. Il ragazzo più piccolo parlò ancora. Disse: «Quando sono nato mio padre era tornato da poco dalla guerra. A casa ho sentito parlare di tedeschi inglesi americani ma non so cosa siano. Dice alle volte mio padre: «Sono giovane ma sono vecchio». Tutte queste cose non riesco a capirle. Poi dice che era meglio prima perché era prigioniero, ma almeno lavorava. Ora invece che è libero dice che non trova lavoro. E perciò è sempre arrabbiato e l'ha con tutti. Dice che tutti sono poveri». Il ragazzo fece una pausa e guardò lontano dalla parte delle montagne. Poi aggiunse: «Per la verità, ci sono certi momenti che mio padre mi guarda diversamente ed

allora io non ho paura di lui come negli altri giorni, e una volta persino mi ha fatto una carezza. Ma poi, mentre mi guarda, comincia tutto ad un tratto a dire che non può comprare il pane e diventa brutto di nuovo». Nella campagna piena di verde il treno apparve improvviso di sotto la galleria. Passò per un momento nell'aria un rumore come di martellate continue su una lamiera curva. «Senti, è così, pare proprio che sia mio padre che dà legnate ad Andrea».

Il ragazzo più grande si alzò. Aveva negli occhi come una specie di fierezza. La fierezza di chi, miserabile, ha un tozzo di pane in più degli altri. Il gatto, lassù, sul davanzale della casa di fronte, sbadigliò ancora e parve che nell'aria tersa e quieta si sentisse lo scricchiolio delle mandibole che non potevano aprirsi di più. E illanguidivano le cose nell'aria, mentre nel verde della campagna si stagliava lontana una casa, quasi un ammasso di bianca calcina. FERRUCCIO CENTONZE

IN LIBRERIA «LE GRAZIE» di Mandrini e Varesi

Non si dà frequentemente il caso che un libro scolastico sia giudicato degno di recensione; ma questa antologia italiana per la scuola media, che l'editore Palumbo di Palermo ha pubblicato in una veste tipografica di rara bellezza (1), costituisce una così nobile eccezione tra le affrettate raffazzonature a cui siamo purtroppo abituati in questo ramo dell'editoria nazionale, che vale davvero la pena di occuparsene con molta lode. I compilatori, i professori Tommaso Mandrini (immaturamente deceduto per un incidente automobilistico nell'ottobre del 1950) e Sergio Varesi, hanno maturato la loro opera attraverso la diuturna esperienza dell'insegnamento; e perciò la vastissima scelta dei brani di prosa

e di poesia, che essi hanno raccolto nel nutritivo volume, mentre rivela inconfondibili caratteri di organicità e di gradualità, ci appare felicissima anche per il buon gusto che l'ha ispirata e per il suo perfetto adeguarsi alle possibilità intellettuali degli alunni, alle loro tendenze, alle loro preferenze. Si può dire, insomma, che ogni brano di questa Antologia è stato «collaudato» nella scuola; e perciò ogni docente può adoperarla come strumento didattico ed educativo, senza dover temere spiacevoli sorprese. Il volume fa largo posto anche alla produzione letteraria moderna, senza però abusare di stravaganti avvenirismi, come qualche volta è stato fatto in altre opere del genere. Le note, che illustrano i vari brani, sono di grande chiarezza e perspicuità, ed aiutano davvero il ragazzo all'intendimento del testo, anziché confonderlo con vano sfoggio d'erudizione. Al termine di molte letture i compilatori hanno formulato dei temi, suggeriti dalle letture stesse; ed un'altra raccolta di temi di composizione italiana, hanno voluto offrire ai docenti, come prezioso sussidio didattico, nell'appendice del libro, dove trovano posto anche un breve indice biografico degli Autori che compaiono nell'antologia ed, innovazione originale ed utilissima, un rapido elenco di libri di lettura adatti ai ragazzi della Scuola Media. Il bel volume, che fa veramente onore all'editoria siciliana, di cui G. B. Palumbo è un coraggioso ed intelligente pioniere, è adornato da magnifiche fotografie prese dal vero, che illustrano le letture. Insomma, si tratta davvero, come scrive il Prof. Varesi nella prefazione, di «un libro bello, vivo, interessante, che contribuisce efficacemente a stimolare nei ragazzi il piacere e il gusto della lettura. E perciò esso merita nelle nostre scuole la più affettuosa accoglienza e la più larga diffusione».

N. L.

(1) Mandrini e Varesi - LE GRAZIE, antologia italiana per la scuola media; Palumbo, editore, Palermo.

ROCCO FODALE, SICILIANO DI MILANO

Luminosità della terra di Sicilia nell'Arte di un Pittore trapanese

I suoi «fiori» sono apparsi «animati» ad un critico della tempra di Leonardo Borgese, e Orio Vergani ha definita «inedita» l'armonia dei suoi colori

Già altra volta ho avuto occasione di scrivere che Rocco Fodale è un siciliano di Milano e questa mia affermazione riceve conferma ad ogni ritorno che l'artista fa alla sua terra natale. Egli ritorna fra noi con lo stesso spirito e con la stessa ansia della rondine migratoria che con rapido batter d'ali vola sicura là dove è certa di ritrovare il proprio nido. Non è una figura retorica ma una constatazione; riabbracciandolo in questi giorni ne ho avuto la più persuasiva conferma.

Sono convinto che nella vita e formazione artistica di questo pit-

tore contemporaneo il richiamo della terra natale abbia un'importanza decisiva. Il bisogno che egli ha di ritrovare, rivedere tutto quello che ha lasciato, ma non abbandonato, non trae soltanto motivo da un' apprezzabile ma improduttiva sentimentalismo ma affonda le saldè radici in quell'imponderabile fatto di tutto e di nulla che guida e regola la vita spirituale di ciascuno di noi.

Il centro di lavoro di Rocco Fodale, la sua casa, il suo studio, sono a Milano ma egli li anima e vivifica di questa insopprimibile meridionalità che è la base e l'es-

senza stessa della sua arte. Se non si tien conto di questo, se non lo si ammette, non si può capire l'arte di Fodale.

Già nel febbraio dell'anno scorso alla Galleria Gussoni, e un mese fa alla Galleria Gavioli, la critica milanese, notando le preziosità coloristiche ed i commossi e poetici accenti di questo pittore, ha accettato di trovarsi di fronte ad un temperamento artistico dotato di una sua originalità e di una sua personale disciplina. Come Orio Vergani aveva trovato inedita l'armonia dissonante dei suoi impasti coloristici, Leonardo Borgese, scrivendo recentemente di lui sul Corriere della Sera, tiene a porre in rilievo la sua notevole sensibilità nel rendere i fiori e nell'«animarli».

Ma se i giudizi, tanto autorevoli, di questi due critici (mi esimo dal riportare quelli degli altri) confortano e confermano quanto altra volta ebbi modo di scrivere a proposito dell'arte tutta personale ed originale di Fodale, non spiegano ed approfondiscono l'intima essenza.

Dell'aggettivo «solare» si è fatto troppo uso ed abuso, involgarendolo; ma io non ne conosco un altro migliore e più appropriato, per definire l'arte di questo pittore. Solare appunto perché meridionale, siciliano. Ed è forse anche logico e spiegabile che ad alcuni critici distratti o frastolosi sfugga quest'aspetto dell'arte di Fodale che io ritengo invece essenziale per la sua comprensione e valutazione.

Le preziosità coloristiche, i gustosi impasti di rossi vivi ed accesi che Borgese definisce fortunati o il concerto dei verdi che danno a Vergani la sensazione di un clima caldo e addirittura torrido, non sono che trasposizioni artistiche dell'assoluta ed orgiastica luminosità della terra di Sicilia che Fodale liricamente, concipionalmente e magistralmente esprime con la sua pittura. Anche nei toni calmi e rossi, anche nelle levità evanescenti dei petali dei



Rocco Fodale — Fiori esposto a Milano nella Galleria Gavioli nel marzo 1952.

fiori, che egli rende con mirabile e personalissima interpretazione, è la luce, è sempre la «nostra» luce che dando forma alle immagini le fa vivere di una vita tutta propria che è insieme simbolo e realtà d'arte.

Ecco perché i fiori di Fodale ad un critico della sensibilità di Borgese appaiono «animati».

Ed ecco, secondo me, perché egli ritorna periodicamente fra noi, ecco perché egli sente istintivamente il bisogno di rivedere la sua terra. E' la nostra luce che egli cerca, è della nostra luce che egli ha bisogno di saziarsi per il luminarne poi, attraverso la magia della tavolozza, il suo studio milanese.

Fodale, che è ormai lontanissimo dalle sue origini manciniane ed impressionistiche, ci appare in possesso di una sua concreta realtà pittorica che non è stasi ma evoluzione. E la sua evoluzione è un continuo progressivo liberarsi di quanto non è più aderente al suo mondo poetico. Le sue figure di donne, che ancora pochi anni fa erano tutte accese e vibranti in un'atmosfera di panica allucina-

zione, nel vito delle nuove esperienze ritornano con più commossa, calda ed elaborata sostanza cromatica; la luce acquista importanza di elemento creativo connotato alla plastica e allo spazio. La forma si approfondisce, la materia si fa più preziosa, alla foga espressiva si sostituiscono ritmiche cadenze di modulata sostanza cromatica, forse le sue figure sono ora meno sognanti e larvate ma v'è in esse un più commosso e aderente senso umano nel quale appunto ravviso una più alta e matura compostezza poetica.

Forse Fodale non ci ha ancora dato il meglio di sé, o, se l'ha fatto, è la critica che non sempre si accorta di ciò che egli ha dipinto, ma a me sembra che nel diligente marasma contemporaneo, saturo di scetticismo e di disperazione, ascoltare la sua voce ed il suo canto, fatto di fede e di poesia, è ancora l'unica possibilità che ci resti per rinverdire la nostra fede e fuggire lo scetticismo che ci opprime.

Bisogna essergliene grati, molto grati.

GASPARE GIANNITRAPANI

AVVISI PROFESSIONALI
LEGALI
STUDIO LEGALE
On. Avv. ELIOS COSTA
Dott. EROS COSTA
Trapani - Via Cuba 21 - Tel. 1290
AFFARI CIVILI E PENALI

Avv. Lorenzo Messina
Patrocinante in Cassazione
Affari civili penali amministrativi
Trapani, Via G. B. Fardella, 31
Roma, Piazza Mazzini, 27

SANITARI
Dott. Comm. Salvatore Oddo
MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie Veneree -
Sifilitiche - Pelle
Cure moderne ed Elettriche
Gabinetto di Analisi
Esame sangue - urine
Microscopico
Piazza Teatro, 36 - TRAPANI
TELEF. 19-63

Prof. Dott. Giuseppe Lucchese
Docente di Patologia speciale chirurgica, Chirurgo Primario Ospedale S. Antonio.
Consultazioni dalle ore 11 alle 13
in Via Stazione, 1.
Telefono 1603 TRAPANI

Dott. Pietro Bico
Medico - Chirurgo
SPECIALISTA UROLOGO
Trapani - Via Conte Peppoli, 195
Telefono 16-47
Consultazioni dalle ore 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.

Dott. Vito Catalanotti
Specialista Malattie veneree e della pelle.
Direttore Dispensario Antivenereo Comunale.
Via Gen. Gigio, 4 - Tel. 1072
Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17 - 18 o per appuntamento.

Dott. Gaspare Ingolia Scalabrino
MEDICO CHIRURGO
Specialista in Medicina interna -
Cardiologia - Elettrocardiologia -
Raggi X.
Specialista
in Clinica delle Malattie delle vie Respiratorie
TRAPANI
Studio: Via 7 Dolori, 13
Abitazione: Via Spalti, 6
Telefono 15-73.
Consultazioni dalle ore 9,30 alle ore 13 e per appuntamento.

Dott. Nicola Agliastro
MEDICO CHIRURGO
Specialista Malattie
B O C C A e D E N T I
Consultazioni giorni feriali:
9-13 - 16-18.
Via Garibaldi, 3 - telefono 1162

Dott. Domenico Laudicina
Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67

Dott. Giuseppe Mistrella
Specialista orecchio - naso - gola della clinica dell'Università di Torino, riceve per consultazioni ed interventi dalle ore 9 alle 12.
Via G. B. Fardella, 59
Telefono 14-30.

Dott. G. Cardella
Specialista malattie OCCHI
già assistente della Università di Genova e Padova. Perfezionato a Parigi - Trapani via Argentieri, 5
ore 9-13 - 16-18
Correzione chirurgica dello strabismo - chirurgia plastica delle palpebre - Apparecchi moderni per esatte misurazioni della vista

Dott. Leonida Lombardo
Medico - Chirurgo - Specialista in malattie veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure delle urine. Gabinetto: Via Badi a Grande, 8 - Tel. 1502.

Dott. Bartolomeo Barone
già della clinica dermatologica dell'Università di Torino.
Specializzato in malattie della pelle, veneree e sifilitiche
Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue.
Consultazioni dalle ore 9 alle 12 (o per appuntamento)
Via Garibaldi, 74 - Trapani.

Dott. B. Salvo Catalanò
MEDICINA INTERNA
Specialista malattie dello stomaco - Fegato - Intestino - Sangue -
Ricambio
Cardiologia - Elettrocardiologia -
Abitaz. Via Passa Enea, 41
Telefono 1192
Studio Via Garibaldi, 66 Tel.1304
Consultazioni ore 9-13
TRAPANI

Cav. Uff. Dott.
Alessandro Brunetti
Medico Chirurgo
Medicina Interna, Ostetrica,
Ginecologia e Ultrasuoni
Ore 9 - 12,30
Via Fardella 104

OSTETRICA
Giulia Franca Tedesco
Specializzata in cure ginecologiche e sterilità.
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 o per appuntamento.
Piazza Generale Scio, 7 - Trapani.

Dott. CALOGERO INGOLIA
Medico - chirurgo
già assistente San-rio chirurgo Prof. Lino, Catania. - Assistente Ospedale Sante di Torricella. - Specialista Malattie Polmonari. - Medicina Interna. - Raggi X del Torace
Acroscopia
TRAPANI
Consultazioni in Via CRISPI, 12 (nei pressi della Stazione)
Ore 11 - 14 - Telefono 14-40

Digerir meglio? BIRRA MORETTI

★ CRONACA della PROVINCIA ★

Un posto di soggiorno per i turisti sorgerà nella pineta di Erice

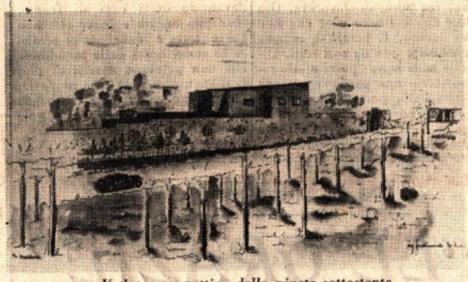
ERICE, 9

Uno dei locali più caratteristici di Erice, « Il Ciclope », sarà prestissimo trasformato ed adeguato alle sempre crescenti necessità turistiche del luogo. L'Ente del Turismo di Trapani ha incaricato l'ing. Ferdinando De Maria di redigere il progetto di un locale che avesse le funzioni di posto di ristoro e di soggiorno per accogliere in un ambiente riposante e munito di tutti i conforti, le comitive turistiche che ogni anno vengono a visitare questa vetta in-cantevole.

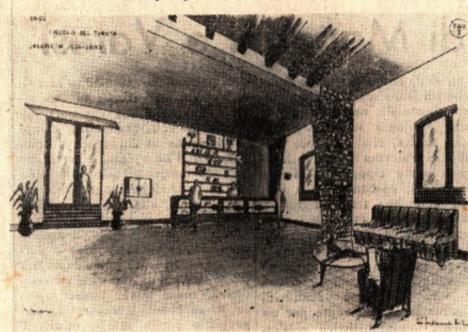
Il progetto che l'ing. De Maria ha concepito e curato nei minimi particolari con vero amore d'artista, ha pienamente soddisfatto, non solo gli ambienti dell'Ente del Turismo, ma anche lo stesso Assessore D'Angelo, al quale è stato presentato nei giorni scorsi a Palermo dal Presidente Amodeo. L'Assessore D'Angelo ha suggerito alcune modifiche di dettaglio per conferire al locale una più perfetta funzionalità turistica, ed ha assicurato il suo interessamento, perché l'opera, indispensabile per l'ulteriore sviluppo turistico di Erice, possa diventare presto un fatto compiuto.

La costruzione, che sorgerà nello spazio attualmente occupato dal "Ciclope", ed avrà a fianco, nella sottostante pineta, il villaggio turistico francese organizzato dalla rivista "Elle", comprenderà un vasto ed elegante salone di soggiorno, una sala da pranzo, un salotto e un bar. Il tutto sarà corredato da modernissimi servizi igienici e da un appartamento per il custode. L'esterno dell'opera conserverà le linee caratteristiche delle costruzioni ericane.

Nel mentre ci congratuliamo con l'Ente per il Turismo per la nuova iniziativa destinata a dare ad Erice quel posto di ritrovo per il turista che fino ad oggi mancava, ci auguriamo che il progetto possa prestissimo essere tradotto in realtà.



Veduta prospettica della pineta sottostante.



Particolare del salone di soggiorno e del bar.

Lavori pubblici nella nostra Provincia

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica:
L'Assessorato ai Lavori Pubblici comunica le seguenti approvazioni di opere pubbliche in Provincia di Trapani, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, e ne autorizza l'esecuzione:
TRAPANI — Strada di accesso al lido di Venere — Protezione del corpo stradale mediante allargatura — Perizia suppl. 12-12-1951 per L. 500.000.
PACECO — Completamento per la costruzione infermerie nell'abitato — Perizia 8-2-1952, per Lire

778.892.
— Completamento costruzione Mercato litico nell'abitato — Perizia 8-2-1952 per L. 479.367.
MARSALA — Costruzione della tubazione stradale del nuovo rione Case Popolari Salato — Perizia suppl. 4-2-1952 per L. 1 milione e 663.567.
SALEMI — Costruzione edificio scolastico di N. 2 aule nella frazione Puzilli — Progetto 11 febbraio 1952 per L. 4.100.000 di cui L. 3.955.181 a base di appalto, mediante cottimo fiduciario previa gara ufficiosa fra ditte idonee.

Interpellanze dell'On. Grammatico

L'On. Dino Grammatico ha presentato al Governo Regionale le seguenti interpellanze:

1) se sono a conoscenza che i 100 milioni stanziati con la legge n. 9 del 4-4-1949 per agevolare la ricostruzione dei vigneti nell'isola di Pantelleria si sono rivelati insufficienti a soddisfare tutte le richieste avanzate;
2) se non reputano necessario ed urgente provvedere per uno stanziamento supplementare di circa 30 milioni, somma approssimativa perchè possano trovare accoglimento tutte le richieste;
3) come intendono provvedere per eliminare l'inconveniente che presenta la pratica attuazione della legge sopra citata che non permette l'emissione a favore dell'ispettorato agrario di più di un mandato di L. 5.000.000 per volta, per cui l'ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Trapani, pur avendo collaudato lavori per circa 50 milioni, da mesi non ha i fondi per pagare i relativi mandati con disastrose conseguenze per gli interessati.

« Interpello il Presidente della Regione Siciliana, l'Assessore ai LL. PP. e l'Assessore al Lavoro, alla Previdenza e all'Assistenza sociale per sapere:

1) se sono a conoscenza dello stato veramente pietoso in cui versa la viabilità di Gibellina, per cui la popolazione è costretta a muoversi su strade di fango e di melma;

2) se non reputano necessario ed urgente: a) intervenire per eliminare gli ostacoli che hanno portato alla sospensione dei lavori iniziati per la sistemazione (bitumatura, cilindatura, ecc) di via Calvario-Mazzini-Alcamo; b) passare prontamente al finanziamento della perizia relativa alla sistemazione della via S. Giovanni; c) istituire dei cantieri di lavoro per la sistemazione delle vie Marsala e S. Antonio.

Si fa presente che i sopracitati provvedimenti — che per altro non implicano forti stanziamenti, ma un atto di buona volontà — risolverebbero, in linea di massima, l'angoscioso ed assillante problema e sarebbero soprattutto elementi positivi per quella riedificazione umana e sociale che è l'obiettivo principale della nostra Autonomia ».

La Sacra Rappresentazione del Giovedì Santo a Marsala

MARSALA, 9

Da parecchi anni abbiamo sostenuto l'opportunità di restituire, alla tradizionale Processione dei Misteri, che si svolge a Marsala nel giorno del Giovedì Santo, il decoro e lo splendore che ne fecero un tempo una delle più suggestive manifestazioni di fede e di folclore della Sicilia. Il nostro appello è stato finalmente ascoltato, e la Sacra Rappresentazione riapparirà quest'anno, agli occhi estatici dei fedeli, in tutto il fulgore della sua bellezza. Ne va dato ampio merito alla Conferenza della Congrega di S. Anna che, con notevoli sacrifici economici, ha provveduto a far rinnovare gran parte del vestiario dei "spersonaggi" che compongono la processione, a reclutare gli attori e ad addestrarli, ha fatto stampare ed ha predisposto tutti quei particolari, piccoli e grandi, che varranno a rendere questa edizione della secolare *comparsa* veramente perfetta e degna delle nobili tradizioni della città di Marsala.

Assisteremo pertanto ancora una volta alla imponente sfilata dei gruppi animati, rappresentanti scene della Passione del Cristo, che si protrarrà per circa 10 ore percorrendo tutte le vie del centro e della periferia, e che culminerà negli impressionanti episodi dell'ascensione al Calvario, della Crocifissione e della morte del Nazareno. Ci sembrerà di rivivere nelle epoche lontane in cui la fede del Popolo diede vita a questi Misteri, legittimi eredi dei Misteri medievali, delle Divozioni, delle Sacre Rappresentazioni che fiorirono nell'Umbria mistica e successivamente in ogni altra Regione d'Italia.

Ci auguriamo che d'ora innanzi la famosa processione, restituita alla sua originaria bellezza, venga compresa fra quelle a cui il benemerito Assessorato Regionale al Turismo dedica le sue amorevoli cure e che alla sua preparazione ed al suo allestimento venga assegnato ogni anno un congruo contributo.

Importanti deliberazioni della Giunta Provinciale

L'Ufficio stampa della Prefettura comunica le seguenti deliberazioni della G.P.A. adottate nella seduta del 20-3-1952:

Castelvetro: Variante al regolamento della Scuola Tecnica parificata — approva; Alcamo: Anticipazione 16 milioni con il Banco di Sicilia — parere favorevole; Mazara del Vallo: Concessione alla Soc. Ortofrutticola del mercato all'ingrosso della frutta — ordinanza di rinvio; Pantelleria: Regolamento per la costituzione dell'autoparco Com. — approva; Trapani, Comune: Mutuo di Lire 74 milioni con la Cassa DD.PP. per costruzione case popolari — parere favorevole; Custonaci: Tariffa II. CC. per il I. semestre 1952 — approva; Alcamo: Approvazione con l'A.C.I.S. per funzionamento dispensario antivenereo — approva; Trapani, Comune: Regolamento per il servizio della disinfezione — Variazioni — approva; Trapani, Comune: Commissione giudicatrice per i concorsi di personale tecnico — approva; Partanna: Impianto servizi cattedratici — approva; Marsala: Contrattazione mutuo con la Cassa DD. PP. per costruzione fognature — parere favorevole; Erice: Estensione al personale comunale delle disposizioni della legge 7-4-1948 n. 262 — approva; Trapani, Provincia: Tariffa vaccinazione antirabbiche — approva; Trapani, Prov.: Democrazia Lombardo Ada — Spese spedaliere — ordinanza di rinvio; Trapani Prov.: Concessione contributo al convento Cappuccini — approva; Trapani, Com.: Badalameo Vincenzo — Ricorso avverso diniego di licenza di commercio fisso — concede la licenza; Trapani, Prov.: Demente Di Salvo Giuseppe — Spese spedaliere — approva; Alcamo: Concessione in uso di locali all'Istituto magistrale «Maria SS. Immacolata» — ordinanza di rinvio.

un'occhiata all'elenco delle guide e ne faccia chiamare una.

Il forestiere che ha speso migliaia di lire per venire fin quaggiù non rifiuterà di spendere altre mille lire per una guida. E se un giorno avremo un tale afflusso di turisti da creare una categoria di guide di professione, tanto meglio. Occorre però, subito, eliminare nel forestiero, tanto più se non parla la nostra lingua, l'impressione di essere abbandonato da Dio e dagli uomini, evitargli la delusione di non aver visto alcunché d'interessante (se uno torna al suo paese deluso, ci fa propaganda contraria).

Come si vede, nulla di grandioso, di impegnativo, di eccezionale. Basta buona volontà, comprensione dei reali interessi della Provincia. Ricordiamo che molte zone turistiche europee sono, per meriti reali, assai inferiori alle nostre; il loro successo e la loro moda sono montature; noi che abbiamo ricchezze turistiche incomparabili facciamo troppo poco per valorizzarle. Abbiamo polarizzato le nostre energie ed i mezzi generosamente forniti dalla Regione su due obiettivi: quadri bellissimi, senza dubbio, ma senza cornice. Purtroppo solo il raro competente apprezza i quadri per quel che valgono; il dilettante, il comune turista, non ne intende il valore se non li vede bene incorniciati e, spesso, valuta più la cornice che il quadro. Ciò è spiacevole; ma siccome noi vogliamo turisti, offriamo loro la cornice che essi cercano, specialmente quando, per una buona cornice come nel nostro caso, bastano poche lire.

Attilio Amodeo e la famiglia di «Trapani Sera» partecipano, con animo profondamente addolorato, l'immaturo morte del loro carissimo amico

Piccoli problemi del Turismo Provinciale

(segue dalla prima pag.)
gnò di mettere il carro davanti ai buoi e di parlare di impieghi, bilanci, pensioni, marche assicurative e simili. Occorre, invece, reclutare due, tre, quattro, dieci persone capaci, che conoscano un paio di lingue, che vengano appositamente istruite da un apposito corso che può essere organizzato dall'E.P.T. e che, ciascuna, abbiano un mestiere o una professione. Queste persone, come i donatori di sangue, siano elencate presso l'E.P.T., presso le Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo, presso gli Alberghi. Quando arriva un forestiero o una committente e chiede informazioni e domanda che cosa ci sia da vedere e come si vada nell'uno o nell'altro luogo, invece di una sballata informazione fornita dal lustrascarpe dell'albergo o da un fattorino, l'albergatore o l'impiegato dia

Dott. Giulio D'Alì Staiti
avvenuta a Roma nella mattina del giorno 8 Aprile corrente.

Ieri, 9 Aprile 1952, dopo lunga e penosa malattia, ha cessato di vivere, all'età di 53 anni, il Signor

Giovanni Podale di Michele

La moglie Anna Grimaldi, i figli dott. Franco, Rag. Michele, Elina, Piero, Beatrice, Maria, Umberto, Guido; il genero Cap. Giuseppe Panebianco, il nipotino Livio, affranti dal dolore, ne danno il tristissimo annuncio.

«Trapani Sera» si associa al cordoglio della Famiglia e di quanti avevano apprezzato i meriti e le virtù dell'estinto.

Trapani, Via Conte Pepoli, 114

Il BARBAROUX - Tel. 1874

nel rammentare che è sempre a disposizione della gentile clientela, augura BUONA PASQUA.

NOTIZIARIO SINDACALE CISL

Per il potere d'acquisto del salario dei lavoratori

Il Consiglio Generale della C. I. S. L., in conseguenza della propria impostazione nel quadro della politica economica nazionale, ha ritenuto necessaria una energica azione in difesa del potere di acquisto del salario dei lavoratori.

In ordine ai vari aspetti del problema, il predetto consiglio ha deciso di perseguire la rivalutazione degli assegni familiari specie per quanto riguarda quelli per i lavoratori dell'agricoltura, attraverso una accurata revisione degli strumenti di rilevazione dei prezzi agli effetti della rispondenza della scala mobile.

A completare tale azione, la CISL si prefigge di ottenere un miglioramento delle forme di retribuzione a rendimento e la introduzione di forme di retribuzione collegiate alla produttività generale d'impresa.

A completamento poi dell'azione sindacale su riferita, la CISL intende conseguire una riduzione dei prezzi mediante l'immissione nel mercato di generi di prima necessità a prezzi e qualità standard e ciò con la collaborazione delle categorie degli industriali e dei commercianti.

UNA ECCEZIONALE MANIFESTAZIONE

Il 28 marzo scorso, dalle ore 17 alle ore 20, un pubblico sceltissimo e numeroso si è intrattenuto nei locali della Democrazia Cristiana, dove la gentile Sig.na Antrano, appositamente inviata dalla HOOVER, ha eseguito delle dimostrazioni pratiche sull'uso della LAVATRICE ELETRICA HOOVER, l'unica macchina che lavi completamente e perfettamente.

Era anche presente alla eccezionale manifestazione il titolare della DITTA A. SCARPITTA, esclusivista della HOOVER per la provincia di Trapani, che con la occasione ha già stipulato numerosi contratti di vendita. Per il modesto prezzo della LAVATRICE HOOVER, infatti, e per le favolose condizioni di vendita che pratica la Ditta Scarpitta, non ci sarà più massaia che non voglia possedere questo gioiello di macchina che rappresenta la più importante invenzione del secolo nel campo della lavatura automatica.



L. 75.000

Sussidio di disoccupazione ai marittimi sbarcati

Con D. M. del 7-3-1951 veniva disposta dal Ministero del Lavoro la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai marittimi sbarcati per avvicendamento in qualsiasi porto del territorio nazionale.

Il Ministero della Marina Mercantile recentemente rinnovava la proposta per la concessione del sussidio stesso ai suddetti lavoratori disoccupati perchè le ragioni che giustificano l'emaneazione del primo decreto sussistono tuttora.

Già precedentemente, in occasione dell'emaneazione del precitato decreto ministeriale, veniva fatto presente come la concessione di tale sussidio dovesse essere intesa soltanto a favore dei marittimi disoccupati sbarcati per avvicendamento ed iscritti in qualsiasi Ufficio di collocamento della Gente di Mare e come l'iscrizione in detti uffici non potesse essere subordinata al requisito della residenza in loco, in quanto ogni marittimo ha facoltà di iscriversi in uno qualsiasi degli Uffici di collocamento istituiti nei diversi porti della Repubblica.

D'altra parte apposite annotazioni fatte di volta in volta sul libretto di navigazione vengono ad eliminare la possibilità di più iscrizioni.

A seguito di quanto precede la Commissione Centrale per l'Avvicendamento al lavoro e l'Assistenza ai disoccupati è stata chiamata ad esprimere il proprio giudizio sulla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai marittimi, in base al sottoriportato elenco degli Uffici di collocamento con a fianco segnato il numero dei marittimi disoccupati.

Contro gli infortuni

Nell'ultima seduta della Commissione del Lavoro è stato chiesto che vengano adottate disposizioni protettive contro gli infortuni.

E' stata presentata in proposito una proposta che è stata successivamente approvata.

Con essa viene rinnovato al Ministero del Lavoro l'invito di proseguire decisamente nell'azione intrapresa per garantire la sicurezza dei lavoratori, disponendo perchè ai datori di lavoro inadempienti vengano comminate sanzioni non solo di responsabilità civile ma anche penale.

GIOVE

La Ditta Antonino Scarpitta
Formula alla sua Spett. Clientela
i migliori auguri per la
SANTA PASQUA

Enocap



Vini di Segesta
Consorzio Agrario Provinciale
Trapani

FONDATA NEL 1895

Ditta Capitanò ZICHICH

ARTICOLI IDRAULICI
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTO
TUBI CEMENTO-AMIANTO
TUBI PER ACQUA E GAS

LE PREZZI PIU' CONVENIENTI
LA QUALITA' MIGLIORI

VIA GARIBOLDI, 49 TRAPANI TEL. 18-10



Lo Scooter Campione

LA MARCA NAZIONALE apprezzata in tutto il mondo

Prima di motorizzarvi ricordate che la

M.V.

Vi può fornire le sue produzioni a prezzi di assoluta convenienza!

Scooter Ovunque (0,25)	cc. 125 L. 140.000
" Gran Turismo (CCT)	cc. 150 ,, 187.000
" Lusso (DSL)	cc. 125 ,, 228.000
Motoleggera Sport E.	cc. 150 ,, 235.000
" Sport E. Lusso	cc. 150 ,, 285.000

Acquistate

LA REGINA DELLE MOTOLEGGERE MODELLO TURISMO

D. Lusso cc. 125

AL PREZZO RIBASSATO DI L. 194.000

I prezzi segnati si intendono per resa franco Fabbrica e pagamento a contanti

Condizioni rateali vantaggiose comprensive della più ampia assicurazione generale

DEPOSITI in tutte le Città della Provincia

Concessionari per Trapani e rovinica
T. MONTALTO & C.
CORSO AMENDOLA, 105 - MARSALA

Agenzia di Trapani: Ditta Pasquale Costa
Via G. B. Fardella, 266

Motori Marini e Industriali
GRUPPI ELETTROGENI
Moto Pompe - Motocompressori

ANSALDO

Agenzia di VENDITA - DEPOSITO RICAMBI
DITTA GIUSEPPE MANIACI
Via Molo, 37 - MAZARA DEL VALLO - Telefono 44